

INTER *Venti*

DEUTSCH-ITALIENISCHE SZENE IN BAYERN



INHALT

Titelbild: In copertina
il Carro VII nel Giardino
dei Tarocchi di
Niki de Saint Falles

Voto all'estero: varato il regolamento di attuazione	4	Le tentazioni della Rete	22
Lettera del Consolato	5	Una gita a Hogwarts	22
Doppia cittadinanza in Germania Baviera	6	Circolazione delle gambe - Specchio del cuore	23
Il germanese	6	Aloe Vera, Kraft aus der Natur	24
Amministrative in Italia:	7	Ci si vede al bar...?	25
L'UE ha modificato i colori	7	Donne al volante, torna il pericolo?	26
Elezioni Comites:	8	DiVino investimento	27
Rechtliche Betreuung	9	Appuntamenti	28
Le ferie e l'assicurazione malattia	11	Relax	29
Convenzione sui contributi pensionistici tra l'Unione Europea e la Svizzera	12		
Freizeitsport - Italiani benvenuti!	12	In der Sommerausgabe stellt Ihnen INTERVenti einen Insidertipp vor: den Besuch des magischen "Giardino dei Tarocchi" von Niki de Saint Falles in der Südtoskana. Wenn Sie wissen möchten, wo sich die jungen Italiener in München treffen, lesen Sie den Artikel über die Riva Bar. Wir möchten außerdem auf die Artikel über die Heilpflanze Aloe Vera und über das Betreuungs- gesetz in deutscher Sprache aufmerksam machen. Ausblick: Im Herbst steht die Wahl des COMITES, der Vertretung der Italiener im Ausland, an. Der ehemalige Münchner Bürgermeister H.J.Vogel und Bruno Diazzi, Vorsitzender der Deutsch- Italienischen Gesellschaft in Germering wurden von INTERVenti für Sie interviewt. Und... mit etwas Glück gewinnen Sie bei unserem gastronomischen Quiz!	
l'identità e l'immagine dell'Italia all'estero	13		
Baviera-Italia: l'associazionismo intensifica lo scambio culturale	14		
Contro la mafia	14		
Carnevale internazionale degli anziani	15		
Der magische Garten von Capalbio	16		
"L'associazionismo è una risorsa	19		
Un incontro con Hans Jochen Vogel	21		



*Consolato Generale d'Italia
Monaco di Baviera*

Gentili elettori,

nei prossimi giorni i cittadini italiani della circoscrizione - con eccezione di quelli che avevano scelto di votare in Italia - riceveranno il materiale per i due Referendum del 15 giugno 2003.

Sarà la prima occasione per votare all'estero, mandando le schede per posta al Consolato Generale d'Italia. Gli elettori riceveranno anche delle istruzioni su come votare.

1. Il primo referendum riguarda l'abolizione dei limiti all'applicazione della norma che permette al giudice di far tornare al lavoro chi è stato ingiustamente licenziato; se vince il "SI", tutti i lavoratori ingiustamente licenziati dovranno essere riammessi al posto di lavoro, anche quelli delle aziende più piccole (fino a 15 dipendenti o 5 se agricole); se vince il "NO", la norma sulla restituzione del posto di lavoro resta valida solo per le aziende più grandi (oltre 15 dipendenti o 5 se agricole);

2. Il secondo referendum riguarda l'abolizione della norma di legge che obbliga il proprietario a consentire il passaggio sul suo terreno di cavi elettrici; se votate "SI", siete per l'abolizione, se votate "NO" volete che la norma resti valida.

Chi non ricevesse entro il 2 giugno 2003 la busta con il materiale elettorale, potrà recarsi in Consolato a richiederlo, purché non abbia scelto di votare in Italia.

*Consolato Generale d'Italia
di Monaco di Baviera
Möhlstr. 3 - 81675 München
Fax 089-47 79 99*

VOTO ALL'ESTERO: VARATO IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

Briefwahl auch für die Auslandsitaliener?

Dopo un lungo iter, è stato varato un decreto presidenziale che stabilisce in dettaglio le regole che permetteranno di rendere effettivo per i cittadini italiani residenti all'estero, iscritti nelle apposite liste elettorali, il diritto già sancito dalla legge n. 459 del 2001 a votare nella circoscrizione Estero per l'elezione delle Camere e per i referendum previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione.

I referendum del 15 giugno saranno un banco di prova, in vista delle prossime politiche: i cittadini italiani all'estero, potranno, infatti, per la prima volta, votare per corrispondenza. Secondo i dati, i cittadini italiani residenti all'estero in possesso dei requisiti per esercitare il voto, oscillano tra i 3 ed i 4 milioni: un dato consistente che potrebbe rappresentare "l'ago della bilancia". Il ministro Tremaglia ha affermato che "Sarebbe un successo se riuscissimo a fare votare più del 25 per cento dei connazionali".

Anche se questo obiettivo, a prima vista, non sembra troppo ambizioso, bisogna tener conto del fatto che i residenti



all'estero non si sentono toccati direttamente questo referendum (vedi informazione consolare). Potrebbe essere però l'effetto "novità" e soprattutto un senso di giustizia ad indurli ugualmente a partecipare. Rispondendo infatti SI al primo quesito significa contribuire a render giustizia a chi ha subito un torto (appunto, un licenziamento ingiusto). Con un SI anche al secondo quesito si lascia ai proprietari di un terreno (e tra gli italiani all'estero ce ne sono tanti) e agli enti locali la possibilità di decidere loro stessi se accettare o almeno su come arginare un rischio ulteriore di inquinamento elettromagnetico sottocasa. Anche se tutt'altro che imminente, è invece il voto politico a scaldare di più gli animi. Fa molto discutere la proposta dello stesso Tremaglia di una "lista degli italiani all'estero"

al posto delle liste di partito. Una lista territoriale di minoranze protette?

Nel parlamento italiano ci sono, è vero, varie liste "locali" (per esempio la Südtiroler Volkspartei). In esse si riconoscono comunità piuttosto omogenee che vivono la stessa realtà territoriale, politica, economica, sociale e culturale. Che gli italiani all'estero, che vivono realtà diversissime in territori spezzettati qua e là dall'Australia all'Argentina, possano mettere da parte una logica di appartenenza politica e trovare altrettanta unità nel trattare problemi italiani non sembra un'impresa facile.

emw

Gruppo teatrale

teatro
primapoi

Presenta:

"logomakía",
ovvero

"il segreto di qualcosa
che tutti ricordano":
dieci dialoghi tratti da
"Dialoghi con Leucò"
di Cesare Pavese.

Il 7 e l'8 luglio
alla Black Box
a Monaco di Baviera

DOPPIA CITTADINANZA IN GERMANIA: UN PASSO AVANTI PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ACCORDI IN BAVIERA

Doppelte Staatsangehörigkeit für die Italiener in Deutschland. Auch in Bayern?

Un passo avanti per il riconoscimento della doppia cittadinanza in Baviera. La Corte d'Appello (Bayerischer Verwaltungsgerichtshof) ha dato ragione ad un cittadino greco che aveva chiesto la cittadinanza tedesca mantenendo quella di origine. In tal modo è stata confermata la sentenza del Tribunale Amministrativo di Ansbach, in base alla quale le autorità bavaresi devono con-

cedere la cittadinanza tedesca al cittadino anche se questi mantiene quella del Paese di provenienza. Unica condizione posta dal tribunale è la reciprocità. Una sentenza che potrebbe avere risvolti positivi anche per i cittadini italiani. "L'esistenza della reciprocità per ciò che riguarda l'Italia mi era stata confermata espressamente dal Ministero federale dell'Interno", afferma

Fiorenza Colonnella, Consigliere comunale a Monaco di Baviera, la quale chiede "al Governo Bavarese, anche alla luce di questa sentenza, di abbandonare l'ostruzionismo fin qui attuato e di dare agli italiani quella risposta di lungimiranza politica che essi attendono". (GRTV) □

AMMINISTRATIVE IN ITALIA: QUASI 13 MILIONI ALLE URNE

In etwa einem Monat wird in verschiedenen Kommunen und Provinzen Italiens gewählt. Angesichts der hohen Zahl der Wähler werden die Ergebnisse auch eine politische Wirkung für das ganze Land haben.

Prende il via tra un mese una nuova tornata elettorale che porterà alle urne circa 12 milioni e 600 mila elettori chiamati a votare per comuni, province e regioni di tutta Italia.

Il 25 e 26 maggio saranno complessivamente 11.442.968 gli elettori (5.507.401 maschi e 5.935.567 femmine) chiamati alle urne per **le provinciali e le comunali** dalle 8 alle 22 di domenica e dalle 7 alle 15 di lunedì. Eventuale ballottag-

gio l'8 giugno. Al voto sono interessate 12 province e 495 comuni. **Le province per le quali si vota** sono: Massa-Carrara, Roma, Benevento, Foggia, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Siracusa, Trapani. Tra i comuni nei quali si vota, i capoluogo interessati alle urne sono: Brescia, Sondrio, Treviso, Vicenza, Massa, Pisa, Pescara, Messina,



Ragusa. Diversa la data del **voto in Trentino Alto Adige, il 18 maggio**, dove, per il rinnovo di tre comuni, sono chiamati alle urne 16.778 elettori. In **Friuli Venezia Giulia e Valle D'Aosta** si rinnovano invece i consigli regionali e 8 consigli comunali. In queste due regioni si vota l'8 giugno (il 22 per il ballottaggio nei comuni). Complessivamente **l'8 giugno** sono chiamati alle urne 120.734 elettori. Queste elezioni amministrative "avranno una valenza politica perché costituiscono un test importante, visto che andranno alle urne tredici milioni di italiani", afferma il leader della Margherita Francesco Rutelli.

da "9colonne" □



Die Italiener im Ausland haben immer mehrere Möglichkeiten sich an dem politischen Leben in Deutschland, in Italien und in Europa aktiv zu beteiligen. In Bayern aber – und in den Köpfen – gibt es noch Hürden zu überwinden.

Fino a qualche anno fa mi sentivo figlio di nessuno, ora tutti vogliono rappresentarmi e fanno capriole per una mia piccola crocetta. Anche un tempo c'era qualche partito italiano

che, a determinate scadenze, mi consigliava: "torna per votare, vota per tornare". Purtroppo, però, il viaggetto me lo pagavano nelle stagioni meno propizie - mai in agosto, quando stava bene anche alla mia ditta. Le crocette sulla schedina le ho comunque fatte sempre regolarmente. Qui la crocetta sulla scheda elettorale erano in pochi a chiedermele: solo qualche associazione. A dire il vero anche l'Ausländerbeirat, ma quello io lo lascio agli Ausländer. Poi pian piano le cose sono cambiate. Hanno incominciato a chiedermi di votare per il Parlamento Europeo, poi per il Comites, poi per il consiglio comunale locale. Prossimamente potrò

partecipare comodamente, senza rischiare malumori con la ditta, ai referendum, alle elezioni comunali e politiche in Italia e, grazie alla doppia cittadinanza, anche a quelle tedesche. La Baviera non sembra ancora molto d'accordo. Forse in questo Land, dove è risaputo che gli orologi vanno all'inverso, si prevede un calo minore dei votanti rispetto a quello di altri Paesi. Lentamente sono diventato uno dei personaggi più importanti di cui molti si contendono le grazie. È bello sentirsi veramente rappresentati ed è importante fare la crocetta al posto giusto. Ehi, dove è andata a finire la mia schedina? *Il germanese* □

L'UE HA MODIFICATO I COLORI, MA IL PARLAMENTO DICE NO

Tricolore: accordo bipartisan per la bandiera

Die Farben der italienischen Fahne entsprechen nicht der UE Farbskala. Was tun?

La mozione sottoscritta da deputati dei due schieramenti ed in particolare dai 4 vice presidenti della Camera, Biondi, Mussi, Fiori e Mastella, per il ripristino dei colori tradizionali della nostra bandiera nazionale è stata illustrata dai promotori dell'iniziativa in una conferenza stampa tenutasi a Montecitorio. Il 'caso' è nato da una circolare della Presidenza del

Consiglio nel settembre dello scorso anno, relativa all'esigenza, particolarmente in sede europea, di attenersi ad un 'pantone' comune (la scala cromatica) per la scelta dei colori 'nazionali'. Ma, probabilmente per un 'infortunio tecnico-burocratico', il risultato è stato un tricolore diverso da quello tradizionale rappresentativo del Paese: anziché il verde dei prati, il bianco delle nevi ed il rosso del

sangue dei martiri, un verde scuro, un bianco-avorio ed un rosso-mattone. Il primo ad accorgersi del cambiamento è stato, nei giorni scorsi, il capogruppo socialista democratico, Ugo Intini che rientrando nel suo ufficio di Montecitorio dopo la sospensione dell'attività per la Pasqua, ha notato che la bandiera era cambiata: forse più elegante, ma sicuramente diversa dal 'popolare' tricolore di sempre, nato, per la cronaca, a Reggio Emilia, nel Risorgimento. Sono seguite vivaci polemiche scaturite nella presentazione della mozione bipartisan. La mozione sarà discussa nei prossimi giorni.

da "9colonne" □

ELEZIONI COMITES: ENTRO IL 31 DICEMBRE 2003

Anche in Baviera si stanno preparando le liste

COMITES ist die gewählte Vertretung (in Oberbayern 12 Mitglieder) der im Ausland ansässigen Italiener. Unter ihren Aufgaben: Integration in das Gastland und Förderung der italienischen Kultur, der Tradition und der Sprache. Noch in diesem Jahr wird das Gremium neugewählt.

I Comitati degli Italiani all'Estero hanno funzioni di rappresentanza, di tutela, di promozione. Il numero dei loro componenti varia a seconda della consistenza numerica della collettività italiana residente nella rispettiva circoscrizione consolare.

Secondo la legge questi comitati dovrebbero essere rinnovati ogni cinque anni, ma per un motivo o per l'altro, questa scadenza viene di solito prolungata. La scadenza naturale dei Comites attualmente in carica sarebbe stata il giugno dello scorso anno. Era stato chiesto il rinvio di un anno affinché le elezioni avvenissero secondo un testo di riforma della legge approvato dal CGIE dopo opportune consultazioni con i Comites di tutto il mondo ed attraverso un sistema di votazione per corrispondenza.

Ecco i punti più importanti della riforma: ulteriore chiarimento degli scopi e dei com-



piti dei Comitati, la possibilità di avere più Comites nella stessa circoscrizione elettorale, il riconoscimento ufficiale di un coordinamento nazionale in ogni Paese, l'incompatibilità di candidature per i dipendenti dello Stato e per i responsabili di enti che ricevono finanziamenti e/o contributi da parte dello Stato sottoposti al parere obbligatorio dei Comites, la possibilità per i Comites di conoscere anche il parere del Capo dell'Ufficio Consolare su questi contributi, la riduzione da 24 a 18 membri per le circoscrizioni in cui risiedono più di 100.000 italiani, mentre rimane 12 il numero dei membri per le circoscrizioni

minori, l'elezione del presidente a maggioranza assoluta nella prima votazione, dopo di che sarà sufficiente la maggioranza relativa.

Ora, però, è stato approvato un decreto di legge per cui le elezioni si terranno entro il 31 dicembre (forse in ottobre) di quest'anno, perché - si legge in una nota della Presidenza del Consiglio - nel corso del mese di giugno avranno luogo i referendum per i quali per la prima volta anche gli italiani residenti all'estero saranno chiamati ad esprimere il proprio voto per corrispondenza; il rinvio consentirebbe quindi una più razionale distribuzione degli appuntamenti elettorali.

Nella nostra circoscrizione di Monaco di Baviera i membri resteranno presumibilmente 12. Da tempo si stanno già preparando le liste con i candidati. Nel 1997 si erano presentate 5 liste. Nel corso degli anni ci sono stati sei casi di dimissioni. Malgrado i reintegri ora il Comitato conta soltanto 10 membri, dato che diversi candidati che avrebbero dovuto sostituire i dimissionari avevano rifiutato l'incarico. Nel prossimo numero di *INTER Venti* sarà dato ampio spazio a questo importante appuntamento democratico che ci auguriamo coinvolga i nostri connazionali in misura maggiore di quanto lo abbia fatto nel passato.

emw □

Rechtliche Betreuung

Einblick in das Betreuungsrecht -
Rechtliche und soziale Hintergründe

Daniel Vetrò

La legge sulla tutela aiuta coloro che, per ragioni psichiche o fisiche, non sono in grado di svolgere determinati compiti della vita quotidiana. Il vecchio concetto di interdizione è sostituito da quello della riabilitazione e risocializzazione. A prescindere da alcuni casi (p.es. autolesionismo) viene rispettata la volontà dell'assistito, anche nella scelta del tutore. Ogni cinque anni va verificato se e in quale misura è necessario proseguire la tutela. La tutela può essere esercitata da familiari dell'assistito, da tutori di professione o anche tutori "ad honorem" ai quali vengono offerte possibilità di qualificazione e consulenze specifiche.

Immmer häufiger stößt man in der Presse und in den Medien auf den Begriff "Betreuung", meistens in Verbindung mit Schlagworten wie "Pflegefall", "Demenz" oder "Behinderung".

Das Bürgerliche Gesetzbuch (§§ 1896 ff. BGB) regelt die "Rechtliche Betreuung" innerhalb des Familienrechts. Hiernach bestellt das Vormundschaftsgericht auf Antrag einen Betreuer für eine volljährige Person, die auf Grund einer psychischen Krankheit oder einer körperlichen, geistigen oder seelischen Behinderung ihre Angelegenheiten gar nicht oder nur teilweise besorgen kann. Abgrenzung zum überholten Vormundschafts- und Pflegschaftsrecht.

Das am 1. Januar 1992 in Kraft getretene Betreuungsgesetz hat das fast hundert Jahre alte Vormundschafts-



und Pflegschaftsrecht für Erwachsene ersetzt.

Am 1. Januar 1992 ist das neue Betreuungsgesetz in Kraft getreten und hat das fast hundert Jahre alte Vormundschafts- und Pflegschaftsrecht für Erwachsene ersetzt.

Im Gegensatz zu früher strebt das neue Recht vorrangig die Rehabilitation und Resozialisierung des Betreuten an. Wunsch, Wohl und Wille der zu betreuenden Person stehen eindeutig im Vordergrund. Während der Betroffene in der Vergangenheit entmündigt wurde, also gerichtlich als geschäftsunfähig bzw. beschränkt geschäftsfähig dekla-

riert wurde, hat die Betreuung hierauf heute keinen Einfluss mehr.

Ausnahmsweise kann bei erheblicher Selbstschädigung ein Einwilligungsvorbehalt für einzelne Aufgaben angeordnet werden. Aber selbst die Eheschließung, das Testament und das Wahlrecht sind nach dem Willen des Betreuten möglich, wenn seine Geschäftsfähigkeit nicht auf Grund eines amtsärztlichen Gutachtens eingeschränkt ist. Nach dem alten Recht stand neben der Gesundheitsfürsorge und der Aufenthaltsbestimmung die Vermögenssorge im Vordergrund. In den meisten Fällen wurde die "Betreuungstätigkeit" als reine "Verwaltungstätigkeit" von den Schreibtschen bestellter Rechtsanwälte praktiziert. Heute hat der Betreuer eine Besprechungspflicht mit seinem Betreuten und soll

regelmäßigen persönlichen Kontakt halten. Ein Betreuer kann für einen oder mehrere Aufgabenkreise bestellt werden. In Frage kommen beispielsweise "die Vermittlung ambulanter Hilfen", "Wohnungsangelegenheiten", "die Vertretung gegenüber Behörden, Ämtern, Sozialleistungsträgern", "die Vermögenssorge" etc.

Nach spätestens fünf Jahren überprüft das Vormundschaftsgericht, ob eine Betreuung erneut angeordnet werden muss oder ob der Betroffene wieder in der Lage ist selbst alle Angelegenheiten zu regeln.

Für wen kommt eine Betreuung konkret in Frage? Wenn eine Person aus körperlichen, seelischen oder geistigen Gründen nicht in der Lage ist bestimmte Aufgaben zu erledigen - z.B. ein älterer Mensch der die anfallenden Abwicklungen mit seiner Bank, seiner Krankenkasse, dem Pflegedienst und ähnlichem nicht mehr selbständig ausführen kann - ist eine Betreuung sehr hilfreich. Das bedeutet jedoch nicht, dass in diesen Fällen zwingend ein Betreuer engagiert werden muss. Im Gegenteil, nur in den Fällen, in denen sich keine Vertrauensperson aus dem engeren Umfeld des Betroffenen findet, die bereit ist diesen zu unterstützen und bevollmächtigt ist diesen zu vertreten, kann ein/e geeignete/r Betreuer/in ausgesucht werden.

Auch Familienangehörige können "rechtliche Betreuer" sein, wenn sie keine direkte gesetzliche Vertretungsvollmacht des Betroffenen haben.

Der Ablauf

Sowohl der Betroffene selbst, als auch ein Dritter kann den Antrag stellen, vom Vormundschaftsgericht überprüfen zu lassen, ob es sich um einen Betreuungsfall handelt. Sollte sich jemand beispielsweise um seinen Nachbarn sorgen machen, weil er vielleicht oft einen verwirrten Eindruck macht, ständig den Haustürschlüssel stecken lässt oder gelegentlich vergisst den Herd abzuschalten, kann er das Vormundschaftsgericht, die Betreuungsstelle oder einen der Betreuungsvereine informieren. Es wird dann versucht diesem Menschen zu helfen.

Wer steht als Betreuer/in zur Auswahl?

Findet sich kein Angehöriger, versuchen die Betreuungsinstitutionen jemanden zu finden, der geeignet ist, die rechtlichen Angelegenheiten des Betroffenen zu besorgen und ihm in diesem Rahmen persönlich beizustehen. Die Bestellung der ausgewählten Person erfolgt nur, wenn der zu Betreuende zustimmt. Hierdurch wird der Wille des Betroffenen geschützt um der Gefahr eventueller Interessenskonflikte und persönlicher Differenzen weitest-

gehend vorzubeugen. Neben den zahlreichen ehrenamtlichen Betreuern stehen Berufsbetreuer zur Verfügung, die dann herangezogen werden, wenn spezielles Fachwissen erforderlich ist.

Ehrenamtliche Betreuer und Betreuerinnen

Wer sich heute ehrenamtlich für andere einsetzt zeigt ein bürgerschaftliches Engagement. Ein ehrenamtlicher Betreuer hat eine verantwortungsvolle und angesehene Tätigkeit. Er bekommt einen klar umschriebenen Aufgabenbereich zugeteilt und kann den zeitlichen Rahmen frei bestimmen. Mit einem Zeitaufwand von wöchentlich etwa zwei Stunden kann er einem bedürftigen Menschen bei der Organisation seiner Angelegenheiten helfen. Pflege, Erziehung oder Beaufsichtigung fällt nicht in das Aufgabengebiet des Betreuers. Durch das weit gefächerte Ausbildungs- und Beratungsangebot der Betreuungsvereine hat der Ehrenamtliche die Möglichkeit sich professionell zu qualifizieren. Wer Fragen rund um das Thema Betreuung hat oder sich ehrenamtlich engagieren möchte, kann sich gerne an Elke Baier und Ulrike Wagner (Telefon 089/12 70 92 71) vom Betreuungsverein der Inneren Mission München wenden. □

LE FERIE E L'ASSICURAZIONE MALATTIA

Die Urlaubszeit rückt näher. Wer in Deutschland krankensichert ist und seinen Urlaub in einem EU-Staat, beispielsweise Italien, plant, sollte sich vor Reisebeginn bei seiner Krankenkasse über den internationalen Krankenschein informieren.

Il periodo più bello dell'anno si avvicina: le ferie. Sarebbe bene, però, starci un po' attenti. Se si vuole passare le ferie in Germania, si dovrà al massimo fare attenzione a non prendere il raffreddore. Se si vuole, invece, passarle in un altro paese, per esempio in Italia, allora la questione è diversa. Mi riferisco ad una questione la cui importanza purtroppo da alcuni nostri connazionali, spesso viene sottovalutata. Concretamente mi riferisco ad un documento che deve essere richiesto prima della partenza alla propria cassa malattia. Si tratta del Krankenschein internazio-



nale, così viene di solito chiamato. In effetti, si tratta del modello E 111. A norma del regolamento comunitario, il lavoratore assicurato presso una cassa malattia di uno stato membro dell'Unione Europea, in caso di temporaneo soggiorno per ferie oppure per altro motivo, per esempio in Italia, o comunque in uno Stato diverso da quello in cui ha sede

l'ente erogatore delle prestazioni, in caso di necessità e urgenza, può beneficiare delle cure mediche incluso il ricovero in ospedale. Penso dunque che non sia sbagliato sapere che per ottenere le prestazioni in natura, il lavoratore interessato deve presentare, in questo caso in Italia, l'attestazione per il diritto alle prestazioni che è costituito appunto dal modello E 111.

Il modello E 111 è valido in tutti i paesi che sono membri dell'Unione Europea, come anche nei paesi con cui la Germania ha stipulato un accordo bilaterale. Le disposizioni di legge che sono attualmente in vigore sono abbastanza complicate. Per questo motivo, consiglio soprattutto a tutti coloro che hanno deciso di andare in ferie in un paese con cui non è stato stipulato nessun accordo, di richiedere prima della partenza, le necessarie informazioni e consigli dalla propria cassa malattia. *fc* □

Contatto

edito da **Contatto Verein e.V.**
bimestrale per la
Missione Cattolica Italiana di Monaco

**Lindwurmstr. 143
80337 München
Tel.: 089/74 63 06 0**

La redazione di
INTERVenti
vi augura
Buone Vacanze

CONVENZIONE SUI CONTRIBUTI PENSIONISTICI TRA L'UNIONE EUROPEA E LA SVIZZERA

Nun ist es möglich auch die in der Schweiz erlangten Rentenansprüche mit der deutschen und italienischen Rente unmittelbar verrechnen zu lassen.



Franco Caporali

Diversi nostri connazionali, prima di venire a lavorare in Germania, hanno versato contributi sociali anche in altri Stati membri dell'Unione Europea.

Il 1.6.2002 è entrata in vigore la Convenzione sulla libera circolazione tra l'Unione Europea e la Svizzera. Che cosa significa questo per i lavoratori italiani che in precedenza hanno versato dei contributi in Svizzera? Fino ad alcuni mesi fa, le persone interessate, per ottenere quanto gli spettava, dovevano, raggiunta l'età pensionabile, inoltrare due domande di pensione. Una in Germania e l'altra in Svizzera. Infatti, non esisteva un accordo che permetteva

all'ente competente tedesco, di riconoscere ai nostri connazionali i contributi versati in Svizzera.

Ora che è stata stipulata la Convenzione, i cittadini della Confederazione Elvetica e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea sono equiparati e che ai fini dell'esame di un diritto a pensione, i periodi di assicurazione compiuti in Svizzera dovranno essere presi in considerazione, nella stessa maniera come vengono presi in considerazione in tutti gli altri Stati membri. Per le persone interessate questo significa che per quan-

to riguarda il futuro, se sono residenti in Germania, dovranno allegare alla domanda per avere la pensione anche la posizione assicurativa svizzera. Sarà poi compito dell'ente tedesco, inviare una copia della stessa anche all'ufficio Elvetico. Il tutto significa anche che tutti coloro che hanno già inoltrato una domanda e la stessa è stata loro respinta solo per il fatto che sulla base dei loro periodi assicurativi tedeschi e italiani i requisiti per il diritto non erano soddisfatti, potranno ora presentare una domanda presso l'ente tedesco, per ottenere il riesame della loro pratica pensionistica. L'ufficio competente tedesco dovrà ricontrollare il tutto e prendere in considerazione i periodi svizzeri. Per quanto riguarda la domanda per il riesame della pratica è sufficiente una semplice richiesta, una lettera da inviare alla LVA. È comunque consigliabile rivolgersi ad un ufficio di Patronato italiano. *fc* □



mehreren Angeboten der Freizeitsportabteilung des SV Sentilo Blumenau e.V. mitzumachen, meldet sich bitte bei der Geschäftsstelle Tel. 089/715000, Fax 7144548 oder E-mail: schaefer@senti-lo-blumenau.de. □

FREIZEITSPORT - ITALIANI BENVENUTI!

Un'associazione sportiva invita donne e uomini, giovani di età e di spirito, italiani e tedeschi a partecipare

Für seine Freizeitsportabteilung sucht der SV Sentilo Blumenau interessierte Damen und Herren jeden

Alters. Dienstags trifft sich die Gymnastikabteilung um 19.00 Uhr in der Fürstenrieder-Schule (Fürstenrieder-/Ecke Agnes-Bernauer-Str.). Freitags ist der Stammtisch der Berg- und Wanderfreunde in der Gaststätte "Waldfrieden" (in der Fürstenriederstr. 277). Hier werden die anstehenden Wanderungen und Touren besprochen! Wer Interesse hat bei einem oder

L'identità e l'immagine dell'Italia all'estero

Le cinque sessioni della Conferenza dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura nella sintesi del Direttore Generale Ambasciatore Aloisi

Drei Tage lang haben sich die Direktoren von weltweit 88 italienischen Kulturinstituten zusammengesetzt um über die italienische Kultur im Ausland zu tagen.

E questo il tema della Conferenza dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura che dal 31 marzo al 2 aprile ha riunito alla Farnesina i direttori degli 88 Istituti Italiani di Cultura nel mondo. Il lavoro svolto nelle cinque sessioni è stato sintetizzato dal Direttore Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Ambasciatore Francesco Aloisi de Lardarel, nella relazione tecnica conclusiva.

Si è iniziato parlando dell'immagine dell'Italia con l'apporto del gruppo di intellettuali che, in una tavola rotonda, hanno confermato che l'immagine presenta una larghissima componente culturale e che essa influenza le relazioni politiche, economiche e i rapporti con le comunità italiane e di origine italiana nel mondo. Ma è anche stato affermato che la forte componente rappresentata dalla nostra cultura e dalla nostra lingua è un patrimonio che non si può dare per scontato e che va coltivato.

Per quanto concerne l'integrazione della promozione cultu-

rale nella politica estera del nostro Paese, è chiaramente emerso dal dibattito che nell'ambito dell'autonomia che la legge riconosce agli Istituti di Cultura - autonomia che verrà confermata dalla nuova legge - gli indirizzi generali della politica culturale verso l'estero devono rimanere ancorati a quelli della politica estera che l'Italia svolge in ogni Paese sotto la responsabilità delle nostre Ambasciate. Il progetto della creazione della Fondazione Italia deve coagularsi attorno al rapporto pubblico-privato. Si è parlato a lungo di strumenti moderni per la promozione culturale: il crescente ricorso a Internet da parte degli Istituti, la collaborazione con il servizio pubblico televisivo, specie con la nuova Rai International, con Rai Educational e Rai Sat. ...E' stato affrontato il tema del ruolo degli Istituti di Cultura come mediatori tra la società italiana e il sistema delle istituzioni culturali locali dei Paesi dove operano. ...Gli Istituti di cultura debbono mettersi a disposizione

degli interlocutori pubblici e privati, regioni e città, fondazioni e associazioni, imprese e banche nonché dei protagonisti della cultura per facilitare la loro proiezione esterna e sviluppare il discorso complessivo della promozione della cultura italiana nel mondo....

da "Inform" □



Fata azzurra, scultura in legno di Giorgio Benedetti

BAVIERA-ITALIA: L'ASSOCIAZIONISMO INTENSIFICA LO SCAMBIO CULTURALE

Feed back di un'iniziativa interessante

In Zusammenarbeit mit dem COMITES ist eine Initiative entstanden um ein Netzwerk von deutschen und italienischen Kommunen und Vereinigungen aufzubauen. Im Vordergrund steht der direkte kulturelle Austausch.

Il seminario "il ruolo dell'associazionismo nel processo d'integrazione europeo" che l'associazione emiliano romagnola aveva organizzato a Germering il 15 febbraio in collaborazione con il Comites, il Circolo Trentini

nel Mondo e il Centro Sardo su Gennargentu ha già portato risultati che superano ogni più rosea aspettativa. Uno degli obiettivi principali del seminario era la creazione di una rete di amicizia tra comuni e associazioni e italiane e tedesche in cui realizzare anche un diretto interscambio culturale. L'inizio non poteva essere più promettente. Il 12 aprile è stata inaugurata a Reggio la mostra di pittura del circolo degli artisti di Germering. La mostra è stata organizzata dal circolo degli

artisti di Reggio Emilia in collaborazione con la commissione scuola e cultura della città di Reggio.

Dal 25 al 27 aprile una delegazione del comune di Bondeno (Ferrara) è stata ospite della città di Dillingen.

Dal 1° al 4 di maggio i soci dell'Associazione Italo Tedesca di Germering (DIG) hanno partecipato alla gita con il Circolo dei Trentini sulle Dolomiti del Brenta.

Dal 28 maggio al 1° giugno sarà invece il Circolo dei Donatori di Sangue del comune di Medolla (Modena) a visitare la Baviera ospite dell'associazione italo tedesca di Germering.

Il 29 novembre la corale di Germering sarà a Bedonia per far conoscere alla cittadinanza i canti di Natale tedeschi. □

CONTRO LA MAFIA

Mafia ist eines der schlimmsten Krebsübel unserer Gesellschaft. Der ehemalige Bürgermeister von Palermo, Leoluca Orlando, der am 13. Mai in Kaufbeuren sein neues autobiographisches Buch vorgestellt hat, ist einer der bekanntesten Kämpfer gegen die Mafia.



Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo, è diventato un simbolo della lotta contro la mafia. La corruzione e la criminalità organizzata, però, non sono certo più specialità solo siciliane. Negli scorsi anni alla mafia sono stati inferti duri colpi. L'attuale clima di crimi-

nalizzazione della magistratura, però, fertilizza il terreno su cui questo male può rinverire. Nel suo nuovo libro "ICH SOLLTE DER NÄCHSTE SEIN", scritto in tedesco, l'ex-sindaco di Palermo racconta per la prima volta la sua storia di lotta contro questo cancro che rode la politica, l'economia, la cultura, tutta la società. Il libro è stato presentato lo scorso 13 maggio a Kaufbeuren in una manifestazione organizzata dalle ACLI Baviera e dalla SPD.

Carnevale internazionale degli anziani

Anton Blasevic

Der erste Seniorenfasching war ein gelungener Nachmittag mit internationalem Charakter.

Giovedì 27 febbraio 2003 ha avuto luogo presso la sala comunale St. Lukas il primo Carnevale internazionale degli anziani. Oltre alla comunità della chiesa evangelica St. Lukas, hanno partecipato il gruppo italiano di auto-mutuo-aiuto ADAI del Centro Caritas Berg am Laim -Trudering - Riem, l'"Alten-Service-Zentrum" (ASZ) - Isarvorstadt, l'"Internationale Nachbarschaftshilfe", famiglie tedesche e straniere e l'associazione "Zusammen aktiv bleiben" (ZAB e.V.). Un buffet croato-tedesco con Djuvec, Pita, Wiener Würstchen e Krapfen e un programma vario hanno procurato un pomeriggio ben riuscito con flair internazionale. Il gruppo teatrale "Die Isarvorstädter" dell'ASZ ha rappresentato con sorprendente

professionalità, tre sketches in bavarese.

Il variopinto programma musicale, con la fisarmonica della signora Wenderlich, le canzoni della tradizione popolare croata della signora Jelacic e le canzoni italiane con l'accompagnamento della chitarra del signor Leppore, è stato accolto con grande entusiasmo. Le insegnanti di ballo del gruppo di ballo popolare dello ZAB hanno accompagnato gli anziani nelle danze.

È stato un buon inizio delle attività degli anziani del circolo Glockenbachviertel basate su una valida collaborazione tra gruppi internazionali. I partecipanti sono fermamente intenzionati a proseguire per questa via e sono già pronti ad organizzare una nuova festa in autunno. □

Comunicato

Le *Pagine Italiane in Baviera 2004* sono in fase di preparazione. Per eventuali modifiche, integrazioni o nuove registrazioni rispetto all'edizione del 2003, si prega di contattare quanto prima la casa editrice:
Tel. 089 78 81 26 • Fax 089 78 40 50 • eMail: e-m-wenzel@t-online.de
www.pag-ital-baviera.de

Anzeige Druckwerk

Der magische Garten von Capalbio

Begleiten Sie uns zum "Giardino dei Tarocchi" von Niki de Saint Phalles in der Südtoskana

Niki de Saint Phalles ha costruito il suo capolavoro proprio in Italia, vicino a Capalbio in provincia di Grosseto. Il Giardino dei Tarocchi invita ad una magica avventura tra incantevoli sculture che rappresentano gli Arcani Maggiori. Siamo certi che la magia della mano del Mago contribuì negli anni 80 a fermare la costruzione della centrale nucleare di Montalto.

Bei Capalbio, zwischen dem Latium und der Toskana, fanden im Sommer 1987 nach der Tragödie von Tschernobyl wiederholt Kundgebungen statt, um die Fertigstellung der dort bereits zu 75% gebauten Kernkraftanlage zu stoppen. 89,7% der Italiener entschieden mit einem Referendum im November des gleichen Jahres, keine Kernkraftanlage mehr in Italien zu betreiben bzw. zu bauen. Tatsächlich wurde 1988 entschieden, die Anlage in ein Gaskraftwerk um zu bauen... In der Zeit der Kundgebungen war uns aufgefallen, dass auf einem



Niki de Saint Phalles

Hügel in der Nähe der Anlage etwas Seltsames gebaut wurde. Der Eingang war jedoch immer versperrt. Eine große offene Hand in Richtung der Kernkraftanlage war aber über den niedrigen Bäumen der Macchia sichtbar. Andere merkwürdige Bauwerke waren zu erkennen. In dieser Zeit, genauer gesagt ab dem Jahr 1979, hatte dort die Künstlerin Niki de Saint Phalles ihren wunderbaren "Tarot-Garten" angefangen zu bauen. Die Künstlerin erklärt in einer Tafel am Eingang des Gartens, dass ihr die Idee zu



L'impiccato XII

diesem Park 1950 gekommen war, als sie damals zum ersten Mal den Güell Park von Gaudí in Barcelona besuchte. Niki konnte Mitte der 70-iger Jahre ihre gute Freundin Marella Caracciolo-Agnelli überzeugen, ihr ein Stück mit Macchia mediterranea bedecktes Land für ihr Projekt zur Verfügung zu stellen. Der "Giardino dei Tarocchi" wurde das wichtigste Kunstwerk und "das größte Abenteuer ihres Lebens" der im letzten Jahr verstorbenen

Künstlerin. Sie arbeitete mit ihrem Team bis 1996 an den 22 zum Teil begehbaren und bewohnbaren Skulpturen, die aus einem Gerüst aus Metall und Beton bestehen und mit bunter Keramik, Glas- und Spiegelmosaiken verkleidet sind.

Als 1998 der "Giardino" für das Publikum eröffnet wurde, wollte seine Schöpferin nicht, dass die Besucher in großer Zahl kommen sollten. Ohne Führung sollte jeder in seinem eigenen Tempo den Park erleben können. Jeder sollte sein eigenes Spiel spielen, die eigene Reihenfolge der Tarot-Symbole finden.

Durch ein rundes Tor betritt man den Garten und steigt bis zu einem imposanten Brunnen bergan. Das Wasser kommt aus dem Mund der Päpstin (La Papessa II) und fließt über eine Treppe in den Brunnen. Oberhalb versucht die Hand des Zauberers (Il Mago I) mit seiner Magie den Bau der Kernanlage zu stoppen. Links hält ein Mädchen einen mit kleinen grünen Spiegeln bedeckten Drachen (La Forza XIV) an einer unsichtbaren Leine.

Im Brunnen dreht sich ständig das metallene Glücksrad (La Ruota della Fortuna X).

Beim Besuch der ca. 3 Hektar großen Anlage folgt der Besucher den Pfaden, die ihn zu den monumentalen Skulpturen bringen, die die weiteren Tarotkarten darstellen. Die Mitte des Gartens bildet ein mit Säulen umrahmter Hof: hier beeindruckt die lebendige Atmosphäre mit Farben und kunstvollen Bildern. Während unseres Rundganges durch den Park treffen wir nicht nur die anderen Tarotsymbole aber auch phantastische Tiere, Schlangen und Drachen, die uns zu einer Pause und zur Bewunderung einladen. Die atemberaubende Kaiserin (L'Imperatrice IV), eine bewohnbare Frauenfigur, war während der Arbeit an dem Park von der Künstlerin selbst bewohnt. Sie ist ein weiterer unvergesslicher Höhepunkt des Parkbesuches: der große

innere Raum besteht aus einem Schlafzimmer, einem Wohnraum, einer Küche... völlig mit Spiegelmosaik bedeckt. Der Wohnraum enthält andere Tarot-Figuren wie den Wagen (Il Carro VII) und den Stern (La Stella XVII). Eine Treppe führt zu dem oberen Balkon der Kaiserin, der mit unzähligen blauen Spiegeln verkleidet ist: hier kann man sich setzen und in Richtung Meer schauen, wo in der Ferne das riesige und jetzt nicht mehr bedrohliche Profil der Stromanlage zu erkennen ist. Gewiss war es die Hand des Zauberers, die die Kernkraftanlage in eine Gasanlage verwandelte... *gm* □

Brunnen mit der Kaiserin III





Il giardino dei tarocchi non è il mio giardino ma appartiene a tutti che mi hanno aiutata a completarlo. Io sono l'architetto di questo giardino. Ho imposto la mia visione perché non ho potuto fare altrimenti.

Questo giardino è stata fatto con difficoltà, con amore, con folle entusiasmo, con ossessione e, più di ogni altra cosa, con la fede. Niente e nessuno avrebbe potuto fermarmi.

Come in tutte le fiabe, lungo il cammino alla ricerca del tesoro mi sono imbattuta in draghi, streghe, maghi e nell' Angelo della Temperanza.

Niki de Saint Phalle



Der Besuch des "Giardino die Tarocchi" empfiehlt sich, wenn man in der Südtoskana unterwegs ist und nimmt einige Stunden in Anspruch: Capalbio, der nächst gelegene Ort, liegt westlich des Monte Argentario, wenige Kilometer von der Küste entfernt, wo früher der Zoll zwischen Granducato di Toscana und Stato Pontificio war. Capalbio ist einen Besuch Wert und ist wegen seinen hervorragenden Restaurants bekannt.

Öffnungszeiten:
der Park ist dieses Jahr vom 12.05. bis zum 19.10. täglich 14.30 – 19.30 Uhr geöffnet.
Der Eintrittspreis für Erwachsene beträgt 10,50 €.
Informationen:
0039/0564/895122,
www.nikidesaintphalles.com
und www.provincia.grosseto.it/tarocchi/tarocchi_info.htm.

“L’associazionismo è una risorsa”: parola di presidente

Intervista all’ing. Bruno Diazzi

Dipl. Ing. Bruno Diazzi engagiert sich bei der Förderung des kulturellen Austausches zwischen Bayern und verschiedenen italienischen Kommunen und Regionen. Er ist u.a. Vorsitzender der DIG (Deutsch-Italienischen Gesellschaft) in Germering. Schwerpunkt der Aktivitäten der DIG ist die Organisation von Reisen in das unbekannte Italien.

INTER Venti: Diazzi, il presidente, dunque! Incominciamo con l’Ausländerbeirat. Che cosa ti ha motivato ad impegnarti in questo organismo che gli italiani tendono un po’ a snobbare?
BRUNO DIAZZI: Mi sembrava importante dare una voce organizzata alle minoranze straniere ed offrire alla città un interlocutore con il quale discutere e possibilmente risolvere i problemi contestuali. Per quanto riguarda gli italiani, più che un disinteresse, ritengo che siano le barriere linguistiche che frenano una maggiore partecipazione.

I: Quali sono secondo te i fattori che hanno determinato la tua elezione a presidente?
B.D.: Perché sono uno dei pochi stranieri che svolgono un ruolo estremamente attivo nella vista sociale della città e quindi abbastanza conosciuto e anche perché il membro che vanta la più lunga “anzianità di servizio”.

I: Passiamo alla Deutsch-Italienische Gesellschaft: quali obiettivi concreti perseguono questa associazione? binazionali?
B.D.: Far conoscere l’Italia meno conosciuta ai tedeschi e la Baviera nei suoi aspetti meno noti agli italiani, nella convinzione che per arrivare ad una vera integrazione europea sia necessario intensificare i rapporti di amicizia tra i Paesi, anche tramite questo tipo di associazioni.

Ing. Bruno Diazzi: Arrivato a Monaco nel 1970 per fare due anni di esperienza alla Siemens. Ci è rimasto fino al 1996. Da allora si dedica con ancora maggior energia ad attività associazionistiche. È presidente dell’Ausländerbeirat di Germering, dell’Associazione Emiliano-Romagnoli, della Deutsch-italienische Gesellschaft e del collegio dei revisori dei conti del COMITES.



I: I tedeschi che vi aderiscono sono attratti dall’Italia dei musei e dei libri di scuola, dall’Italia delle ferie, o dall’Italia di oggi?
B.D.: Abbiamo 260 soci e quindi le motivazioni che li hanno spinti ad aderire sono le più varie. Una delle motivazioni maggiori sono i viaggi in Italia, in zone poco conosciute. Una delle cose che ci differenzia dalle altre associazioni italo-tedesche, che generalmente nascono come conseguenza di un gemellaggio tra un comune tedesco e uno italiano, è che noi vogliamo superare questa bilateralità per giungere a rapporti di amicizia che coinvolgano contemporaneamente più comuni e regioni italiane. Questo offre ai nostri soci una visione più ampia della realtà italiana.

I: I soci della Deutsche-Italienische Gesellschaft sono più interessati a parlare dell’Italia e degli italiani o a parlare con gli italiani, per esempio anche con quelli che risiedono qui?
B.D.: Sarebbero interessati a parlare con gli italiani, purtroppo però, i soci di nazionalità italiana sono una minoranza quasi trascurabile.

I: Come mai questo poco successo tra gli italiani? Sono gli italiani poco interessati ad avere

rapporti con i tedeschi?

B.D.: In base alle mie esperienze, posso dire che sono ancora pochi gli italiani che padroneggiano la lingua tedesca, e questo li porta a preferire i contatti con i connazionali.

I.: Ma nell'associazione si parla solo tedesco?

B.D.: Nelle assemblee il tedesco è la lingua ufficiale, una volta al mese abbiamo un incontro in lingua italiana e l'interesse per la lingua italiana è grande, tant'è vero che quest'anno abbiamo organizzato per la seconda volta un corso di lingua italiana in Italia.

I.: Tu gestisci anche l'Associazione Emiliano-Romagnoli, che ruolo svolge oggi un'associazione regionale all'estero?

B.D.: Il ruolo di un'associazione regionale non è più quello di creare un angolino di Italia per emigrati che soffrono di nostalgie, ma quello di diventare veramente una risorsa per la regione di provenienza

I.: Tu sei anche presidente del collegio dei revisori dei conti del COMITES. Questa funzione ti ha sicuramente dato la possibilità di farti un'opinione basata su conoscenze da "insider" e nello stesso tempo obiettiva di questo Comitato. Ce la puoi sintetizzare?

B.D.: Il mio parere come revisore si può leggere sui verbali di revisione, come presidente di un'associazione ho dovuto constatare che nel passato il Comitato ha trascurato uno dei suoi compiti principali e cioè quello di promuovere iniziative in vari campi in collaborazione con le associazioni. Ultimamente c'è stato un miglioramento, come ha dimostrato l'importante manifestazione organizzata a Germering dalla nostra associazione in collaborazione con il Comites, il Circolo dei Trentini nel Mondo ed il Circolo Sardo su Gennargentu. Speriamo che si prosegua per questa strada.

I.: Quali sono secondo te i motivi per cui finora questo Comitato non gode di molta popolarità tra gli italiani in Baviera?

B.D.: Il problema non è soltanto quello della

Baviera, ma generale. Praticamente il Comites viene eletto quasi solamente da soci di associazioni, mentre la maggioranza degli italiani non sa nemmeno che esiste. E purtroppo il Comitato risulta poco rappresentativo e quindi poco popolare.

I.: Entro l'anno ci saranno le elezioni per il rinnovo del Comites. Anche se la partecipazione lascia molto a desiderare, non si può negare che le occasioni di eleggere i nostri rappresentanti non mancano: consigli comunali tedeschi e italiani, parlamenti tedeschi, italiani ed europei. Quale ruolo concreto può svolgere ancora il Comites in questo contesto?

B.D.: Il Comites è l'organismo che dovrebbe avere il contatto più diretto con la comunità italiana locale e quindi conoscerne con più precisione le necessità. Suo compito è quindi risolvere i problemi che sono alla sua portata e, per gli altri, farsi da portavoce verso le istituzioni competenti.

I.: I tuoi vari ruoli ti hanno portato certo molti amici e sostenitori. Ultimamente, però, sei stato anche oggetto di dure critiche, per esempio nella tua funzione di revisore dei conti del Comites...

B.D.: Vorrei chiarire che le critiche non sono state mosse solo a me, ma anche agli altri due revisori e solo da parte di alcuni componenti del Comites. Guarda caso, proprio da coloro a cui avevamo contestato rimborsi viaggi contrari alla legge e alle disposizioni del ministero.

I.: Che cosa motiva il tuo impegno nell'associazionismo e che cosa ti porta?

B.D.: Qui non esiste ancora, a differenza dei Paesi di vecchia emigrazione, una comunità italiana integrata in tutte le sue diverse componenti che abbia un ruolo importante nella vita culturale e sociale del Paese ospitante. Dare un contributo affinché questa comunità nasca è la motivazione principale del mio impegno nell'associazionismo. Dal punto di vista personale sono i contatti umani e il piacere di trovare nuove amicizie. *emw* □

UN INCONTRO CON HANS JOCHEN VOGEL: UN POLITICO DI ALTA CLASSE

Miranda Alberti

INTERVenti hat Herrn Dr. H.J. Vogel, den ehemaligen Münchener Oberbürgermeister interviewt und ihn u.a. nach seiner Beziehungen zu Italien befragt. Wenige wissen nämlich, dass der prominente Politiker italienische Wurzeln besitzt.

Hans Jochen Vogel è stato sindaco di Monaco dal 1960 al 1972 per un numero complessivo di 4.444 giorni, come si può leggere nella sua biografia. È nato il 3 febbraio 1926 a Göttingen ed ha studiato Giurisprudenza a Monaco dopo essere tornato dalla prigionia alla fine della guerra.

INTERVENTI: Quali sono i suoi legami e i suoi rapporti con l'Italia?

H.J. Vogel: I legami più stretti e profondi sono quelli che posso rintracciare nella mia stessa famiglia. Infatti una mia bisavola, da parte materna, era italiana. Era una Zenetti proveniente dalla zona di Tolmezzo. Un altro ricordo che ha segnato la mia autobiografia risale al tempo di guerra. Fui fatto prigioniero nei dintorni di Vicenza, trasportato a Pisa e rinchiuso nel campo di prigionia di Coltano. Naturalmente in seguito vi sono ritornato da turista per visitare le città storiche italiane: Roma, Firenze, Venezia ecc.

I.: Dr. Vogel, Lei non crede che, nonostante gli stretti

legami che vi sono fra l'Italia e la Germania, circolino ancora troppi pregiudizi?

H.J.V.: No, non lo credo affatto. Ormai siamo in una Europa unita che ha abbattuto le frontiere e che si avvia verso un processo di integrazione inarrestabile. Sorprendenti sono i cambiamenti che sono avvenuti e la velocità con cui si sono verificati... Chi l'avrebbe mai detto?

I.: Mi permetta di insistere visto che io mi ci confronto ogni giorno: "l'italiano inaffidabile" "il tedesco freddo" ecc. ecc.

H.J.V.: Ma no, ma no... sono solo luoghi comuni... niente di serio.

I.: Devo ammettere che mi sento rincuorata dal suo saggio ottimismo...

H.J.V.: Non è ottimismo. È realismo. La storia ha tempi lunghi e 50 anni sono veramente pochi in confronto ai cambiamenti che sono avvenuti, ciò che fa prevedere un continuo sviluppo in questa direzione.

I.: Parliamo di politica. Lei

non trova che ci siano troppi giuristi nella politica?

H.J.V.: No ... (sorridente) ... perché anch'io sono giurista! Ma a parte tutto penso che forse si lamenti la mancanza di economisti, di manager. Questi, infatti, preferiscono lavorare nell'industria privata dove possono aspirare a più alti guadagni...

I.: Ma lei non pensa che siano molte le categorie che voltano le spalle alla politica? E soprattutto non si dovrebbe dare più spazio ai giovani e ai movimenti?

H.J.V.: Certo, certo. Ma come vede, oggi, sono proprio i giovani a riprendersi questo spazio senza che gli venga concessa nulla da nessuno... e me ne rallegro!

I.: Quali devono essere, secondo lei, le doti di un buon politico?

H.J.V.: Credibilità. Chiarezza. Verità. Dare un esempio di coerenza morale anche con la propria vita privata.

I.: Niente Machiavelli allora?

H.J.V.: No, niente machiavellismo. Sebbene... sebbene



anche il Machiavelli andrebbe riletto con più attenzione...

I.: Un'ultima questione che riguarda la scuola. Sempre più famiglie italiane lamentano una carenza preoccupante nella formazione umanistica impartita nel liceo tedesco...

H.J.V.: Veramente? È una cosa che mi risulta nuova... anche se, devo dire che la scuola non è il mio campo...

I.: Sì certo, ma come giudica questo fatto e più in generale come valuta l'importanza di una cultura generale?

H.J.V.: Sono sempre stato un sostenitore dello studio del latino che ritengo essere una disciplina molto importante per una mente in sviluppo...

I.: E della filosofia? Non è forse la Germania la patria del pensiero moderno? Perché proprio in Germania se ne sente parlare così poco, soprattutto a scuola?

H.J.V.: Io so che si insegna l'etica come materia facoltativa, ma capisco che questa non è che una parte della filosofia. Sono comunque convinto dell'importanza della formazione umanistica e della cultura generale. Questa è la base per una formazione completa e autonoma.

I.: Grazie Dr. Vogel. INTERVenti La ringrazia per questa breve intervista sperando di avere presto un'altra occasione per proseguire il discorso. □

LE TENTAZIONI DELLA RETE

Carta di padre Pio, adé

Die neuen Kommunikationstechniken führen die Webpiraten in große Versuchungen.

Come, non hai mai sentito parlare della carta di padre Pio? È quella che fino all'anno scorso permetteva "miracolosamente" ai Pirati di decodificare illegalmente le trasmissioni delle pay-tv satellitari. Prima della prossima partita di calcio andava naturalmente aggiornata, perché il codice veniva cambiato proprio per l'occasione. Il nuovo codice era però presto decifrato e messo a disposizione nella Rete: si scaricava e ci si aggiornava la carta dei miracoli. Sembra che per tale procedura fossero necessarie conoscenze davvero elementari di informatica. Poi però l'anno scorso non ha funzionato più, e si dice che nessuno sia riuscito finora a "risolvere" il problema. Che sia solo questione di tempo? Sicuramente! Ma i Pirati



hanno però sentito dire che con l'ADSL (il nuovo sistema di collegamento in internet ad alta velocità), ci si può scaricare agevolmente film di prima visione addirittura in tutte le lingue e con effetto surround. Naturalmente ciò è illegale e penalmente perseguibile, ma chi se ne accorge? Il fido pc rimane silenziosamente online per tutta la notte e si scarica 1500 MB dell'ultimo James Bond, il Pirata salva il grosso file su uno o due cd-rom e se lo vede con calma attraverso il suo lettore DVD sul televisore. Mah, non fa certo per noi! Eppoi, se si pensa allo spreco di corrente... gm □

UNA GITA A HOGWARTS

www.harrypotter.com

Eine virtuelle Entdeckungsreise nach Hogwarts.

Se vi siete già fatti stre-gare dai libri di J.K. Rowlings andate subito a visitare il sito ufficiale di Harry Potter! Fuggite dai Dursley con l'auto volante di Ron, trovate la vostra bacchetta magica nel negozio del mago, ma soprattutto, allenatevi bene per la prossima partita di Quidditch! gm □

CIRCOLAZIONE DELLE GAMBE - SPECCHIO DEL CUORE

Stephan Guggenbichler

Durch eine spezielle Blutdruckmessung an den Beinen kann man eine Arteriosklerose erkennen und einen Herzinfarkt vorbeugen



I problemi di circolazione alle gambe segnalano un rischio elevato di infarto cardiaco. A queste conclusioni sono giunti studi medici condotti di recente. Fumatori, diabetici e persone che soffrono di ipertensione arteriosa (con una pressione cioè superiore a 140 per la massima e 85 per la minima) dovrebbero sottoporsi regolarmente ad un esame di misurazione della pressione sanguigna nelle gambe. Questo esame, che tutto sommato costa meno di 3 stecche di sigarette, si può attuare in molti studi medici mediante un piccolo apparecchio ad ultrasuoni, con il quale si può registrare senza nessun dolore lo stato delle arterie delle gambe.

Il problema non è direttamente nelle gambe, ma attraverso il controllo dello stato dei vasi delle estremità inferiori, si può avere un riferimento riguardo allo stato di avanzamento di un processo arteriosclerotico diffuso che può essere già presente in chi soffre di patologie come il diabete, l'ipertensione, l'ipercolesterolemia e in chi fuma.

Persone con un deficit di circolazione alle gambe hanno un rischio da 4 a 6 volte più elevato di ammalarsi di infarto cardiaco e tre volte più elevato di morire per le conseguenze di una tale malattia rispetto alle persone sane della stessa età. Si è riscontrato che il 30% delle persone che hanno avuto disturbi di circolazione delle gambe anche senza sintomi non sono poi sopravvissute oltre i 5 anni.

Le persone più a rischio sono:
- i fumatori e i diabetici fra i 50 e 69 anni;
- le persone anziane oltre i 70 anni;
- le persone con dolori alle gambe durante lo sforzo mus-

Praxiszentrum beim Viktualienmarkt
CENTRO MEDICO
medicina generale,
malattie delle vene e gambe, flebologia e scleroterapia

Dott. Univ. Parma Stephan Guggenbichler, Dr. med. Hans Trusheim, Dr. Werner Kleine

Frauenstr. 17, 80469 München
Tel.: 089/299952;
Fax: 089/29163732
e-mail: info@beinsprechstunde.de
www.beinsprechstunde.de

colare o la deambulazione (la cosiddetta claudicatio arteriosa);
- le persone con preesistenti malattie del cuore, dei reni o delle arterie cerebrali (carotidi).

Purtroppo questa associazione di rischi è poco nota e le persone continuano a fumare o a vivere con la pressione troppo alta sottoponendosi a seri rischi di salute. Non appena insorgono i primi dolori alle gambe durante la deambulazione si consiglia urgentemente di sottoporsi ad una visita medica: l'arteriosclerosi potrebbe non soltanto aver colpito le gambe ma tali disturbi potrebbero essere un sintomo iniziale di una malattia delle arterie del cuore. In questo modo si potrebbe prevenire un infarto cardiaco. □

Dai Disegni di Anatomia di Leonardo da Vinci



Aloe Vera, Kraft aus der Natur

Es gibt mehrere Gründe, warum sowohl Mensch als auch Tier so deutlich von Aloe Vera profitieren

*Frau Dr. med. Susanne Schwemmlin
Prakt. Ärztin, klass. Homöopathie, Naturheilverfahren*

Una pianta medicinale di cui si parla tanto: una specialista in omeopatia ci spiega i benefici effetti dell'aloë vera.

Die Belastung durch Umweltgifte wird immer stärker. Obst und Gemüse werden unreif gepflückt und lange gelagert, bevor sie verzehrt werden. Wussten Sie, dass eine Orange 5 Jahre haltbar sein muss? Ein Apfel "Neue Ernte" bis zu 9 Monaten alt ist, ansonsten ev. mehrere Jahre! In Bielefeld ist die größte Bananenreifungsfabrik von Deutschland, die grüne Bananen für uns reift. Bis die Nahrungsmittel auf unserem Teller landen, haben sie aufgrund der oben genannten Umstände häufig bis zu 80% ihrer ursprünglichen Vitalstoffe verloren. Vitamin- und Mineralstofftabletten, auch wenn sie auf natürlicher Basis hergestellt sind, enthalten immer nur einen Teil eines ganzen, natürlichen Verbundes. Dadurch fehlen viele noch unerforschte sekundäre Pflanzenstoffe, die für den Organismus aber von großer Bedeutung sind. Aloe Vera ist

eine extrem nährstoffreiche Heilpflanze, die unseren Körper mit allen wichtigen Stoffen versorgen kann. Die Aloe Vera zeigt deutliche Wirkung auf die Haut, das Immunsystem und den Magen-Darmtrakt. Ihre Wirkung erklärt sich durch verschiedene Komponenten und ist durch Studien v.a. in den USA wissenschaftlich belegt. Der interessanteste Wirkstoff ist zum Beispiel das Acemannan ein Polysaccharid: in den USA steht das Medika-



ment mit diesem Wirkstoff kurz vor der Zulassung für die Behandlung von AIDS. Empfohlen wird 1-2 mal am Tag 30 ml auf nüchternen Magen einzunehmen. Extrem wichtig ist auch, auf die Qualität des Produktes zu achten: achten sie auf das Qualitätssiegel, wie z.B. das IASC. Typische Krankheitsbilder, bei denen die Wirkung von Aloe Vera bereits mehrfach belegt wurde, sind: Wunden und Wundheilungsstörungen, Verbrennungen, Schuppenflechte, Ekzeme, Cronique-Fatigue-Syndrom, Infektneigung, Autoimmunerkrankungen, Erschöpfung, Magen-schleimhautreizung, Colon irritabile, Verstopfung, um nur die wichtigsten zu nennen. Ist die Aloe Vera eine Modedroge der Wellness-Branche? Die Aloe Vera hat eine jahrtausendealte Geschichte. In vielen Kulturen wurde sie als wertvolle Medizinpflanze geschätzt. Den Chinesen galt sie der Akupunktur ebenbürtig. Alexander der Große verdankt der Aloe Vera, dass seine Soldaten gesund und schlagkräftig blieben. In den USA wurde sie v.a. durch "Hiroshima" wiederentdeckt: mit Aloe Vera konnten die besten Therapieergebnisse bei den Strahlenopfern erst durch den innerlichen und äußerlichen Einsatz dieser Heilpflanze erzielt werden. □

Ci si vede al bar...?

riva bar pizzeria

Alessandra Sorrentino

Der Flair der Münchner "Riva Bar". Pizza aus dem Holzofen, angenehmes Ambiente, freundliches Personal und italienische Musik machen die "Riva Bar" zum Szenetreffpunkt für Freunde der italienischen Lebensart.

Eun caldo lunedì pomeriggio siamo al "Riva bar", nel centro di Monaco, ad Isartor. La musica italiana accompagna il lavoro dei ragazzi al bar. La maggior parte di loro arriva dalla splendida isola di Sicilia. Questo gruppo di ragazzi lavora qui da anni e si trova bene. Sono loro l'anima italiana di questo bar/ristorante. L'interno del locale è elegante, ma non troppo. Sul fondo della prima sala c'è un grande forno a legna, che fa la differenza quando si parla di Pizza. Ad uno dei tavolini è seduto Stephan, il gestore del Bar, lavora qui da circa tre anni. "Il nostro obiettivo era quello di offrire, alla nostra clientela, la migliore Pizza della città e mi sa che ci siamo riusciti". Gli italiani che lavorano qui sono tanti e Marcello, cliente fisso qui al Riva, ci dice che senza di loro questo posto non sarebbe lo stesso. "Ho trent'anni e vivo qui da dieci... così, come i ragazzi del Riva, sono arrivato qui per caso. Avevo voglia di andar via dal mio paese e sono venuto da mio fratello qui in

Germania. Loro li conosco tutti, sono simpatici... ti fai un sacco di risate". Parlano italiano e tedesco oppure lo studiano. "All'inizio è complicato, ma poi... se ti impegni" dice Vincenzo, 35 anni, amico di uno dei ragazzi che lavora qui "io adesso sono qui da cinque anni, però ancora non è che sia... vabbe' comunque lo parlo" Andreas, il ragazzo tedesco seduto accanto a lui, si inserisce nel discorso per rivendicare orgogliosamente la sua conoscenza dell'italiano. "Per me è stato facile imparare l'italiano. Io lavoro sempre con loro. Non ho studiato, ma lo parlo bene", poi si rivolge ad uno

dei ragazzi al bar e gli ordina "un latte macciato". Le risate sono incontenibili. Vincenzo, uno dei barmen non resiste alla tentazione di infierire "Non lo hai studiato però lo parli bene l'italiano... eh!". Marcello sorseggia il suo caffè e ridacchia sornione. Lui il tedesco lo parla benissimo. Legge solo in tedesco. Anche il suo autore preferito Milan Kundera, che potrebbe trovare tradotto in italiano, preferisce leggerlo in tedesco. "Questa è forse una delle grandi differenze tra gli italiani che venivano qua un tempo in cerca di lavoro e noi giovani" - mentre dice questo sorride - "noi vogliamo impa-



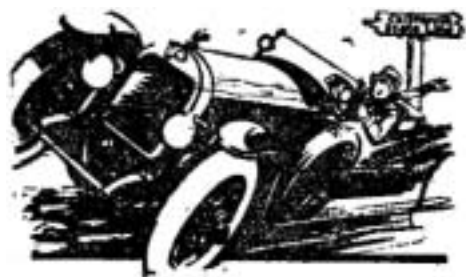
rare la lingua e vivere a pieno questo paese... non vogliamo farci i soldi e tornare a casa". Dice di essere stato testimone di un grande cambiamento avvenuto nella mentalità degli italiani che vivono all'estero. "Li incontro spesso, sono miei clienti dal parrucchiere dove lavoro. Li incontro anche in altre parti del mondo dove mi sposto quando lavoriamo per la moda". Di fronte al bancone del bar c'è uno specchio che consente di dare un'occhiata discreta alla fila di tavolini alle nostre spalle. È così che incrocio gli sguardi interessati d'Antonella. Anche lei è una veterana della città, abita qui da sei anni, ascolta Marcello e si trova in accordo. "Un'esperienza all'estero, quando puoi comunicare si

intende, ti arricchisce tantissimo. Qui ho amici di tutte le nazionalità. Lavoro all'aeroporto. Sai l'ambiente lì deve essere, per forza di cose, internazionale. Qui ho imparato a relazionarmi con chi era diverso da me. È stato stimolante". Dopo un paio d'ore sembra di essere in un bar di Roma, tutti parlano italiano, ad alta voce e gesticolando. Marco, amico di Marcello, conferma che è questa la cosa bella del Riva. "Ti senti un po' in Italia. Telefoni a qualche amico e basta dirgli... ci si vede al bar. Ti incontri, chiacchieri un po' e magari... qualche volta rimorchi anche una ragazza... che non fa mai male!". I clienti tedeschi ci guardano divertiti. Dice Jörg, anche lui

cliente affezionato "Mi sento come quando vado in vacanza in Italia... rilassato. C'è sempre un vociare di sottofondo, intervallato da risate... e sai qui a Monaco con il lavoro e il resto... non è mica facile rilassarsi". Stephan osserva tutto, scrive qualcosa sul suo palm e ogni tanto quando afferra qualche parola italiana che conosce, sorride. "Un pochino di italiano ho dovuto impararlo per lavorare con loro... dopo un po' impari le parole importanti e ... ti abitui al temperamento e all'atmosfera italiana. E poi sai era questo il nostro goal... ricostruire un pizzico di atmosfera italiana, di buona qualità, qui al centro di Monaco di Baviera". E ad essere onesti ci sono riusciti! □

Donne al volante, torna il pericolo?

In Italien werden die Frauen am Steuer immer frecher, fahren rasanter und nebenbei erledigen sie noch einiges...



Una ricerca sul rapporto tra le donne e i motori conferma tendenze già note ma sfata alcuni luoghi comu-

ni. Il 64 per cento delle signore canta in automobile, il 23% telefona e il 17 per cento fuma. Le donne al volante crescono costantemente e, a differenza degli uomini fanno del tempo passato in auto una risorsa per ottimizzare gli impegni della giornata: qualcuna, infatti, si trucca, altre leggono il giornale, altre

ancora provvedono al manicure. La ricerca commissionata da una casa automobilistica a Gpf&Associati, realizzata su un campione di 751 guidatrici, evidenzia cinque tipi di donne al volante: le fifone, le indifferenti, le angeliche, le diaboliche, le narcise. La vera sorpresa è che, rispetto al passato, è in aumento il numero di esponenti del gentil sesso che dichiara di amare il rischio e la velocità. Oltre il 40 per cento delle intervistate afferma di appartenere alla categoria delle "diaboliche", quelle guidatrici sprezzanti del pericolo, attratte dall'alta velocità. *da "9colonne"* □

DiVino investimento

Pino Mencaroni

Nach den vorgeschriebenen 4 Jahren der Lagerung wurde der Jahrgang 1997 des Brunello di Montalcino geöffnet und dieser Jahrgang eines der teuersten Italienischen Weine wurde als hervorragend eingestuft. ...und der Preis für eine solche Flasche südtoskanischen Rotweines geht immer mehr in die Höhe

Quale vino per una simpatica occasione? In Toscana non hanno dubbi, per il rosso bisogna puntare sul Brunello di Montalcino 1997. "La vendemmia del 1997 è stata classificata a 5 stelle ed è considerata come una delle migliori del secolo", osserva Stefano Campetelli, direttore del Consorzio del Brunello di Montalcino. A partire dal 2002, dopo 4 anni di invecchiamento (5 per il Brunello Riserva), le prime bottiglie di Brunello 1997 sono state aperte e sono arrivati subito gli elogi per questo vino composto al 100% di uva sangiovese. Il Sangiovese è coltivato sin dal tempo degli Etruschi e il suo nome potrebbe derivare da "sanguis Jovis", il sangue di Giove.

"Corposo, Eccellente e Rosso rubino" hanno sentenziato gli esperti del settore. E, così, il Brunello 97 ha scalfato le classifiche internazionali per salire sul tetto del mondo. Ma si sa, quando il gusto sale, i prezzi si impennano: sono le leggi implacabili del mercato. Nelle enoteche, nei negozi specializzati e sul web, i prezzi medi oscillano tra 40 e 60



euro a bottiglia, a seconda della casa produttrice. Al ristorante, non dimenticate la carta di credito, si può spendere anche molto di più. Nessuna occasione per risparmiare? L'unica chance realistica, magari in occasione di una vacanza in Toscana, è di

acquistare il Brunello 97 direttamente alla cantina. A Montalcino ci sono circa 180 produttori e i prezzi scendono verso 30 euro. Per ora, chi ha veramente risparmiato e fatto un grande piccolo affare sono stati i 10 mila coraggiosi amatori di tutto il mondo che, qualche hanno fa, avevano prenotato l'annata 1997 pagandola 20 euro a bottiglia. Alcuni di questi coraggiosi signori, il vino lo hanno già bevuto e gustato appieno. Salute! Altri hanno deciso di rivenderlo a prezzi raddoppiati, guadagnando il 100%. Che dire? Complimenti! Non tanto a loro, quanto a Bacco che ha battuto tutte le Borse del mondo. □

Impressum:

INTER *Venti* deutsch-italienische Szene in Bayern

Herausgeber und Anzeigeverantwortlicher:
Dr. Gianni Minelli – Arzt, Römerstr. 4b, 82205 Gilching

Verantwortlicher Redakteur:
Egle Maguolo-Wenzel, Mauthäuslstr. 13, 81379 München

Redaktion: Franco Caporali (fc), Egle Maguolo-Wenzel (emw), Gianni Minelli (gm), Hermann Wenzel (hw)

Mitarbeiter: Miranda Alberti, Pino Mencaroni, Ulrike Minelli, Alessandra Sorrentino, Daniel Vetró

Druck: Druckwerk, Schwanthalerstr. 139, 80339 München

Layout: Kerstin Müller

e-mail: interventi@minelli.de, www.minelli.de/interventi

Tel.: 089/44900335, Fax.: 089/44900336

Erscheinungsweise: 4 mal im Jahr, ISSN 1611-7506

La mostra "fortschreiten" delle Künstlerinnen der Münchner Frauenbörse

continua fino al 20 giugno, da lunedì a giovedì ore 8.00 - 16.00, venerdì ore 8.00 - 14.00, nel Bayerisches Verwaltungsgericht, Bayerstr. 30, Monaco. Partecipa anche l'artista italiana Serena Granaroli.

Gruppo teatrale Primapoi

▪ **"logomakia"**
il prossimo spettacolo della compagnia teatrale "primapoi" andrà in scena alla Black Box del Gasteig di Monaco di Baviera il 7, 8 luglio p.v..
Biglietti: in prevendita tramite München Ticket
Tel. 089 54818181 e presso l'Abendkasse.

Caritas Berg am Laim:

Josephsburgstr. 92.
Informazioni: tel.: 089/43669614
▪ 29 luglio dalle ore 14.00: **Seniorengruppe Incontro pomeridiano per gli italiani della terza età** al ASZ a Berg am Laim con il gruppo degli ADAI.

▪ Tutti i mercoledì dalle 9.00 alle 15.00 **Internetcafe Labora** al centro della Caritas a Berg am Laim.

▪ Il primo e il terzo martedì del mese dalle 14.30 alle 17.00: **Sostegno dei cittadini italiani nella qualificazione professionale e ricerca del posto di lavoro** - informazioni e consigli

pratici per i cittadini italiani
▪ Il primo e il terzo giovedì del mese dalle 14.00 alle 17.00 **Seniorengruppe** s'incontrano gli anziani dell'ADAI al centro della Caritas a Berg am Laim.

▪ **Incontro culturale italiano** al centro della Caritas a Berg am Laim. Ulteriori informazioni: 089/43669614.

▪ 18 giugno - 29 giugno: **gita con soggiorno a Cham** per gli italiani della terza età. Ancora posti liberi. Informazioni e iscrizioni: 089/43669614

I Marinai d'Italia:

▪ ogni venerdì sera dalle 19.00 in poi **incontro** presso la sede dell'associazione nella Lilienstr. 20 a Monaco.

Trentini nel Mondo:

▪ Venerdì 4 luglio: **fiesta nel giardino** del ristorante Concordia Park, Landshuter Allee.

▪ Dopo le ferie, riprenderanno gli incontri regolari, ogni primo venerdì del mese, per cenare insieme e fare quattro chiacchiere.

Info: Tel. Ravagni 0171-5360944; Frau Wagner 1298347

ITALCLUB - Ingolstadt

▪ incentivazione della frequenza dei corsi di lingua e cultura italiana tramite informazione

dei genitori

▪ consulenze varie (pensioni ecc.)

▪ collaborazione nella radio locale (Radio IN) per la diffusione bisettimanale di notizie locali in italiano

▪ incontro mensile di tutti i soci e simpatizzanti

▪ pubblicazione di un "calendario" mensile bilingue con informazioni su fatti che possono interessare gli italiani della zona

▪ "Stammtisch Italienisch" - incontro mensile di conversazione (fondamentalmente in italiano) soprattutto per giovani italiani che hanno voglia di fare quattro chiacchiere tra loro e per i numerosi tedeschi che già sanno o che imparano l'italiano.

Info: Tel. 0841 / 41802

DIG (deutsche-italienische Gesellschaft)

▪ 19.07.03 Notte Italiana in Derksen-Gymnasium, Pflingstrosenstr. 73 München (U6 Klinikum Großhadern). In collaborazione con "Kultur in Hadern"

▪ 25.07.03 Viaggio di 4 giorni a Busseto e Vigoleno per la stagione operistica estiva

▪ 26.07 Busseto: La Traviata, regia Franco Zeffirelli

▪ 27.07 Vigoleno: Carmina Burana

▪ Italienischer Konversationskreis in der Stadthalle jeden zweiten Donnerstag im Monat.
Info: Frau Hörmann, tel. 089 / 84 95 58; Ing. Diazi: 841 27 35

All'Istituto Italiano di Cultura, Hermann-Schmid-Str. 8, Monaco:

Rassegna di film in omaggio ad Alberto Sordi

▪ 02.06.2003, ore 19:

"Il professor dottor Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue", regia L. Salce (1969)

▪ 30.06.2003, ore 19:

" Il Marchese del Grillo", regia M. Monicelli (1981)

▪ dal 24.06 al 25.07.2003: Mostra di Vando Fontanesi "Nel segno del Sole" (inaugurazione: 23.06.2003, ore 19)

▪ 26.06.2003, ore 19: conferenza del Prof. Alfonso Berardinelli "Immagini letterarie della società italiana"

Info: Tel. 089 / 74 63 21-0

Dottoressa italiana offre lezioni di italiano in cambio di lezioni di tedesco e cerca appartamento anche per un breve periodo.
tel. +49 (089) 21804420 (ufficio)
e-mail: gebel@mathematik.uni-muenchen.de
fax: +49 89 2180 4038

INTER Venti

cerca rappresentanti.

Tel.: 089/44 90 03 35,

Fax: 089/44 90 03 36,

mail: interventi@minelli.de

Pagine Italiane in Baviera

cerca rappresentanti. Tel.: 089/78 81 26, Fax: 089/78 40 50, mail: e-m-wenzel@t-online.de

Quiz del cuoco germanese

Über die Kochkünste deutscher und italienischer "Germanesi"

**I germanesi italiani fanno quasi tutto sulla cucina tedesca
I germanesi tedeschi fanno quasi tutto sulla cucina italiana**

È proprio vero?

Facciamo un test? Anzi, no, facciamo un quiz - naturalmente a premi!

Rispondete alle domande sul retro inviate le vostre risposte a

INTER Venti

c/o Minelli Römerstr. 4 b - 82205 Gilching - o per Fax: 089/44900336

Tra tutte le risposte esatte che arriveranno alla redazione
entro il 31 Luglio 2003

saranno estratti tre libri di cucina offerti dalla  di Monaco





Istituto Nazionale Assistenza Sociale

L'INAS è un patronato sindacale. Da oltre 40 anni assiste gratuitamente lavoratori, pensionati e cittadini tutti nei confronti di enti previdenziali assicurativi italiani ed esteri per pensioni, indennità malattia, disoccupazione, assegni familiari, posizioni assicurative ed altre pratiche

Orario d'ufficio:
da lunedì a giovedì
dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 17
venerdì dalle ore 8 alle 14

Schwanthalerstr. 64, 80336 München
Tel. (089) 53 23 32
Fax (089) 54 39 245
inas-cisl-monaco@t-online.de

STORIELLA

**Wer stellt sich beim Schwarzfahren klüger an?
Ein paar lustige Zeilen über das Verhalten von Ingenieuren und Mathematikern in italienischen Zügen.**

A Bologna organizzano un congresso per ingegneri e matematici. Vengono invitati gli ingegneri ed i matematici di Pisa. Arrivati alla stazione i matematici, tutti precisini, comprano un biglietto a testa. Gli ingegneri invece ne comprano uno per tutti. I matematici commentano: "Chissà che intenzioni hanno!!!"

Quando sul treno arriva il controllore gli ingegneri corrono a chiudersi in bagno. Il controllore, esaminati i biglietti dei matematici, bussa alla porta del bagno. Dall'interno un ingegnere risponde: "Occupato". E il controllore: "Biglietti, prego". Da sotto la porta, gli ingegneri mostrano il loro unico biglietto, il controllore lo esamina e glielo restituisce.

Al ritorno a Pisa i matematici, vista la scena dell'andata, comprano un solo biglietto per tutti. Gli ingegneri, invece, nessuno. I matematici pensano: "Mah!".

All'arrivo del controllore i matematici corrono nel bagno e gli ingegneri (tutti tranne uno) in un altro bagno. L'ingegnere rimasto fuori bussa alla porta del bagno dei matematici. Uno dei matematici risponde: "Occupato". E l'ingegnere: "Biglietto, prego!"...

30



Quiz del cuoco germanese

Domanda: se volete preparare una delle seguenti "specialità", quale ingrediente scegliete?



Nome
Cognome
CAP Città
Via / n.

- 1. Spaghetti alle vongole
 - pepe
 - basilico
 - parmigiano grattugiato
- 2. Pizza napoletana
 - origano
 - prezzemolo
 - rosmarino
- 3. Dampfnudel
 - pommarola
 - vaniglia
 - formaggio
- 4. Obatzder
 - aglio
 - paprica
 - zafferano

